

Urbania si riscopre come capitale dei funghi più profumati

– URBANIA –

NON C'È SOLTANTO il tartufo tra le ricchezze del bosco dell'alta valle del Metauro. A Urbania per esempio è andata in scena lo scorso weekend la 24^a edizione della mostra micologica curata dal gruppo micologico durantino assieme ai colleghi del gruppo micologico Bresadola della Valle del Metauro con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Oltre duecento specie di funghi in mostra nel cortile del palazzo ducale hanno portato visitatori e curiosi ad avvicinarsi al mondo dei funghi in quello che si è confermato uno degli appuntamenti micologici principali della regione. «Oltre duecento funghi stagionali in mostra – dicono gli organizzatori – tra cui ovuli, amanite e russole, tutti raccolti nella nostra zona ed esposti in una cornice magica come il palazzo ducale. Presente anche una mostra dedicata alla bacche che in au-

tunno donano i caratteristici colori al bosco, con più di 60 varietà. Tutti i funghi e le bacche sono raccolti dai volontari delle associazioni e da semplici appassionati che ancora oggi, con una passione che i trasmette da nonno a nipote, sono molto numerosi ad Urbania».

«**SEMPRE** più spesso – commenta il sindaco di Urbania Marco Ciccolini – si legge sui giornali di avvelenamenti da funghi e, in attesa di una legge regionale che renda più rigide le misure necessarie per avere l'abilitazione alla raccolta, un'associazione micologica come quella durantina è una vera risorsa. Aiuta alla conoscenza dei funghi per appassionati e consumatori e da la possibilità di approfondire, grazie anche all'ausilio della micologa dell'Asur, la dottoressa Marta Falasconi. Ora lavoriamo tutti insieme per l'edizione anniversario del 25° anno».

Andrea Angelini

